

L'Atalanta piazza due panettoni esplosivi a San Siro: vittoria e sorpasso sul Milan.

SERIE A, DICIOTTESIMA GIORNATA

MILAN-ATALANTA 0-2: CRISTANTE APRE, ILICIC CHIUDE, MILAN K.O.

Splendido, fantastico, incredibile: il Natale che sta per arrivare in casa atalantina non può che definirsi così. I ragazzi del Gasp vanno a vincere con merito a San Siro e piazzano il sorpasso proprio agli stessi rossoneri apparsi veramente in netta difficoltà per lunghi tratti del match contro una squadra, quella nerazzurra, che quando vuole sa veramente giocare un calcio bello, concreto ed entusiasmante. La gara inizia senza particolari emozioni ma i nerazzurri alla mezz'ora la sbloccano con un gol in mischia di Cristante sugli sviluppi di un calcio di punizione di Gomez; nella ripresa il Milan prova una timida reazione rendendosi anche insidioso in un paio di occasioni ma il raddoppio dell'Atalanta è qualcosa da leccarsi i baffi: magia del Papu, Spinazzola che vola fino all'area rossonera e confeziona un assist al bacio per il neo entrato Ilicic che piazza il 2-0: applausi a San Siro solo per l'Atalanta, fischi su un Milan incredibilmente mai così giù nonostante la dispendiosa campagna acquisti estiva. Quando il gruppo va ben oltre la forza del singolo...

Milano: con Babbo Natale dietro l'angolo, l'Atalanta è chiamata a regalare ai suoi tifosi una festività il più dolce possibile provando lo sgambetto al Milan in quel di San Siro; partita importante per ambo le squadre, appaiate in classifica

a quota ventiquattro punti ma che vivono momenti decisamente diversi: se i nerazzurri arrivano dal pari-spettacolo contro la Lazio e l'approdo ai quarti di coppa grazie al successo sul Sassuolo, i rossoneri dopo il cambio di allenatore faticano a trovar la giusta via e arrivano dalla batosta di Verona che ha portato la dirigenza rossonera a decidere per il ritiro punitivo ma che hanno tuttavia uomini di qualità e quantità in grado, se in giornata di fare la differenza; per questo mister Gasperini dovrà essere bravo nel tener i suoi sull'attenti per affrontar al meglio una gara che potrebbe dar grandi soddisfazioni ai suoi.

SORPRESA, NON C'E' ILICIC: mister Gasperini rinuncia un po' a sorpresa ad Ilicic per aumentare la flotta a centrocampo con De Roon che torna titolare dopo diverse giornate e Cristante che avanza a sostegno del duo d'attacco formato da Gomez e Petagna mentre dietro non è nemmeno convocato Palomino c'è Tolo in difesa con Caldara e Masiello. Nei rossoneri, Gattuso deve far a meno di Romagnoli e Suso squalificati in mezzo ci sono Kessie, Bonaventura e Montolivo (tutti ex giocatori atalantini) con Kalinic, Borini e Cutrone in avanti.

IL VAR DICE NO A JACK: match che prende il via e l'Atalanta impone sin da subito le sue idee di gioco chiudendo il Milan nella propria metà campo ma senza però risultare particolarmente pericolosa; undici minuti di monologo e, al primo sussulto dei padroni il Var è già protagonista nel rilevare un tocco di mano in area e un successivo fuorigioco di Bonaventura che aveva timbrato il gol dell'ex; nulla di fatto. Prende coraggio la squadra di Gattuso che va al tiro nuovamente un paio di minuti dopo con Montolivo da fuori area con Berisha bravo a distendersi e mandar in corner.

IL "SOLITO" CRISTANTE FA 1-0: la partita resta gradevole e tutto sommato equilibrata fino alla mezz'ora quando l'Atalanta trova la chiave giusta per sbloccarla sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto da Gomez in area che Donnarumma non trattiene e su cui spunta Cristante a toccar in rete il

pallone che porta avanti i ragazzi del Gasp; sesto gol stagionale per il pupillo di mister Gasperini ed anche ex rossonero.

BERISHA INCERTO: il Milan fatica a riprendersi dal gol subito ma, per poco, non sono proprio gli stessi nerazzurri a dar una mano agli avversari pochi minuti dopo il gol complice una uscita un po' spericolata di Berisha che poi perde in mischia la sfera e la difesa nerazzurra se la cava successivamente sbrogliando la matassa; ultimi sussulti di un primo tempo tutto sommato gradevole che si chiude con un tentativo su calcio di punizione ancora di Cristante bloccato dal portiere al secondo minuto di recupero e con i nerazzurri avanti di un gol.

RIPRESA, IL MILAN SPINGE: si ricomincia senza nessun cambio dopo l'intervallo e con un Milan che prova a cambiar l'inerzia del match nelle prime battute con un tentativo di Rodriguez da fuori parato da Berisha e al quinto con una sventola di Borini che sibila a fil di palo e finisce sul fondo. L'Atalanta però risponde guadagnando corner all'ottavo con il Papu Gomez che batte per la testa di Petagna che colpisce però debolmente e facilmente parabile da Donnarumma.

ILICIC ENTRA E FA BUM, 2-0!: al ventesimo il Gasp cambia inserendo Ilicic e la mossa del mister atalantino si rivela azzeccatissima cinque minuti più tardi quando il Papu quasi da terra si inventa una giocata spettacolare a smarcare Spinazzola che vola via come ai bei tempi verso l'area rossonera e confeziona un dolcetto natalizio prelibato per l'accorrente Ilicic che fulmina Donnarumma e porta l'Atalanta sul 2-0 a San Siro.

NATALE DA SOGNO: il Milan incassa il colpo e i ragazzi del Gasp straripano un po' da tutte le parti sfiorando pochi minuti dopo il raddoppio un altro gol con una bella conclusione di Freuler dal limite dell'area che Donnarumma respinge a terra e la difesa rossonera poi libera via con più

di un affanno. Il pubblico rossonero non gradisce e iniziano a piovere fischi su San Siro verso i giocatori di Gattuso che finiscono per andare definitivamente alla deriva al cospetto di un'Atalanta sempre più padrona del campo che fa scorrere nella maniera più dolcissima gli ultimi minuti di match rimasti che diventano una vera e propria apoteosi per i ragazzi del Gasp in uno stadio in cui echeggiano praticamente solo i cori dei tifosi nerazzurri accorsi in quel di Milano. Vittoria netta, meritata e con tanto di sorpasso proprio allo stesso Milan che resta dietro ad una Atalanta che conferma per l'ennesima volta di voler dire ancora una volta la sua anche in questa stagione nella bagarre per centrare un posto in Europa anche per la prossima stagione: e un Natale così, chi se lo scorda più? A proposito, auguroni di cuore a tutti voi!

IL TABELLINO

MILAN-ATALANTA 0-2 (primo tempo 0-1)

RETI: Cristante al 32' p.t.; Illicic al 26' s.t.

MILAN (4-3-3): G. Donnarumma; Abate, Musacchio, Bonucci, Rodriguez; Kessie, Montolivo (dal 38' s.t. Biglia), Bonaventura (dal 31' s.t. Calhanoglu); Borini, Kalinic (dal 38' s.t. André Silva), Cutrone – A disposizione: A. Donnarumma, Storari, Paletta, Zapata, Antonelli, Calabria, G. Gomez, Locatelli – All.: Gattuso

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Tolo, Caldara, Masiello; Hateboer, De Roon, Freuler, Spinazzola; Cristante (dal 35' s.t. Kurtic); Gomez, Petagna (dal 19' s.t. Illicic) – A disposizione: Gollini, Rossi, Castagne, Bastoni, Melegoni, Haas, Vido, Gosens, Orsolini, Schmidt, Cornelius – All.: Gasperini

ARBITRO: Fabbri di Ravenna.

NOTE: spettatori 45.746 – ammoniti Cutrone (M) e Kessie (M) per gioco scorretto – recuperi: 2' p.t. e 4' s.t.

Nella Scala del calcio l'Atalanta cerca un acuto di Natale in casa del Milan

MILANO, ORE 18

DIABOLO MALCONCIO MA INSIDIOSO, SERVE UNA GRANDE DEA

La penultima giornata del girone di andata coincide con l'antivigilia di Natale e Papu Gomez e compagni proveranno a regalare ai tifosi nerazzurri una grande prestazione in quel di San Siro dove i ragazzi del Gasp sono attesi dal Milan di Gattuso: i rossoneri sono reduci dalla brutta sconfitta di Verona di domenica ma le qualità del singolo e l'orgoglio di una squadra che pareva tra le favorite a inizio stagione per un campionato da protagonista e che sin qui ha deluso non devono tuttavia ingannare: servirà una grande Atalanta per portar a casa un risultato positivo dalla tana dei rossoneri e cercare di mettere così sotto il nostro albero dei sogni un bellissimo regalo.

SEGUI IL MATCH SULLA NOSTRA

✘ PAGINA FACEBOOK

vivi tutte le emozioni della sfida di San Siro dei ragazzi del Gasp attraverso il nostro racconto LIVE e, al triplice fischio del direttore di gara, il racconto del match (visibile stasera anche sul sito partner **Atalantini.com**) e le pagelle le troverete come sempre sulle pagine di *Mondoatalanta.it*.

LE PROBABILI FORMAZIONI

MILAN (4-3-3): 99 G. Donnarumma; 2 Calabria, 17 Zapata, 19 Bonucci, 68 Rodriguez; 79 Kessie, 18 Montolivo, 5 Bonaventura; 11 Borini, 63 Cutrone, 10 Calhanoglu – A disp.: 90 A. Donnarumma, 30 Storari, 20 Abate, 29 Paletta, 15 Gomez, 22 Musacchio, 31 Antonelli, 73 Locatelli, 21 Biglia, 9 Andre Silva, 7 Kalinic, 45 Zanellato – All.: Gattuso

ATALANTA (3-4-1-2): 1 Berisha; 3 Toloï, 13 Caldara, 5 Masiello; 33 Hateboer, 4 Cristante, 11 Freuler, 37 Spinazzola; 72 Ilicic; 10 Gomez, 29 Petagna – A disp.: 91 Gollini, 31 Rossi, 95 Bastoni, 28 Mancini, 8 Gosens, 27 Kurtic, 20 Vido, 7 Orsolini, 21 Castagne, 15 De Roon, 32 Haas, 9 Cornelius – All.: Gasperini

ARBITRO: Fabbri di Ravenna

Serie A, i risultati dopo la 17a giornata

INTER, CHE CROLLO! IL NAPOLI SI RIPRENDE LA VETTA

Il diciassettesimo turno di serie A si apre con l'incredibile tonfo interno dell'Inter che cede all'Udinese e viene immediatamente sorpassato dal Napoli che sfrutta subito l'occasione andando a vincere 3-1 in casa del Toro e tornando capolista; nelle gare domenicali è altresì incredibile il crollo del Milan di Gattuso a Verona, sconfitto 3-0 dagli scaligeri mentre la Juve ora è seconda in classifica grazie al

netto successo di Bologna. In coda vincono anche Spal, Crotone e Sassuolo; rivediamo ora tutti i risultati di questa giornata, i marcatori e la nuova classifica:

I RISULTATI

16/12

ore 15

Inter-Udinese 1-3: 14' Lasagna (U), 15' Icardi (I), 61' rig. De Paul (U), 77' Barak (U)

ore 18

Torino-Napoli 1-3: 4' Koulibaly (N), 25' Zielinski (N), 30' Hamsik (N), 63' Belotti (T)

ore 20.45

Roma-Cagliari 1-0: 94' Fazio

17/12

ore 12.30

Verona H.-Milan 3-0: 24' Caracciolo, 55' Kean, 77' Bessa

ore 15

Bologna-Juventus 0-3: 27' Pjanic, 36' Mandzukic, 63' Matuidi

Crotone-Chievo V. 1-0: 33' Budimir

Fiorentina-Genoa 0-0

Sampdoria-Sassuolo 0-1: 90' Matri

ore 18

Benevento-Spal 1-2: 59' aut. Cremonesi (B), al 64' Floccari (S), al 73' Floccari (S)

ore 20.45

Atalanta-Lazio 3-3: 19' Caldara (A), 22' Illicic (A), 27' e 35' Milinkovic (L), 49' rig. Illicic (A), 79' Luis Alberto (L)

LA CLASSIFICA

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
1	Napoli	42	17	13	3	1	38	11	V N P V V
2	Juventus	41	17	13	2	2	44	14	V N V V P
3	Inter	40	17	12	4	1	34	13	P N V V V
4	Roma	38	16	12	2	2	28	10	V N V N V
5	Lazio	33	16	10	3	3	39	22	NP V N P
6	Sampdoria	27	16	8	3	5	30	23	P N P P V
7	Atalanta	24	17	6	6	5	26	23	NV N V P
8	Milan	24	17	7	3	7	23	24	P V N N P
9	Fiorentina	23	17	6	5	6	26	19	NNVNN
10	Torino	23	17	5	8	4	23	25	P VNNN
11	Udinese	21	16	7	0	9	26	25	V V V P P
12	Bologna	21	17	6	3	8	19	23	P P N V V
13	Chievo V.	21	17	5	6	6	17	27	P N P VN
14	Cagliari	17	17	5	2	10	16	28	P N N P V
15	Sassuolo	17	17	5	2	10	11	28	V V P P V
16	Crotone	15	17	4	3	10	13	32	V P P P P
17	Genoa	14	17	3	5	9	14	22	NP V N V
18	Spal	14	17	3	5	9	17	29	V N P PN
19	Verona H.	13	17	3	4	10	17	32	V N P V P
20	Benevento	1	17	0	1	16	9	40	P P N P P

Le pagelle di Atalanta-Lazio

HATEBOER-FLOP, PAPU OK MA QUELL'ERRORE...

Partita dalle mille emozioni sì, ma che ha allo stesso tempo messo in evidenza i limiti difensivi di un'Atalanta che ha concesso davvero troppo agli ospiti dopo essere andata sul 2-0 e mancato con Cristante il colpo del K.O. concedendo così i margini per la rimonta biancoceleste; Gomez si procura un rigore e regala ad Illicic l'assist del raddoppio ma fallisce incredibilmente il pallone che poteva valere il quarto gol: un errore che, a conti fatti, pesa mentre lo sloveno vive la sua ennesima serata da incorniciare degli ultimi tempi. In mezzo Hateboer in fascia fa davvero molta molta fatica...

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 6.5: quasi gli era riuscita la vendetta contro l'unica squadra a cui non aveva strappato punti lo scorso anno; e invece deve accontentarsi anche lui, complice anche una debolezza difensiva che non consente quel salto di qualità nelle partite importanti come quella di questa sera. La squadra piace, ma certi errori appaiono talmente banali da risultare a volte incomprensibili e su cui il mister dovrà lavorare parecchio coi suoi.

BERISHA 5.5: ne prende tre, ma almeno uno di questi lo subisce facendosi trovare impreparato: è il gol di Milinkovic che dimezza lo svantaggio e che ridà animo ad una Lazio apparsa sin lì alle corde.

MASIELLO 6: tanto lavoro anche per lui stasera, gli avanti ospiti sono un brutto cliente ma lui riesce a metterci una pezza quando serve. Sufficiente.

CALDARA 7: il gol e tanto altro: mostruoso in fase di copertura riesce quasi sempre ad arrivar primo sul pallone; peccato anche che il Var gli neghi la gioia della doppietta

personale. In continua crescita.

PALOMINO 6: preferito a Toloi, tiene discretamente un tempo poi si deve arrendere e chiedere il cambio (**TOLOI 6:** dentro a inizio ripresa, un paio di buoni interventi poi è quasi ordinaria amministrazione).

HATEBOER 5: oggi proprio no. Impreciso e poco presente nel gioco, lascia piuttosto a desiderare anche quando i suoi compagni spingono lui appare sempre piuttosto timido e impacciato: un passo indietro.

CRISTANTE 5.5: pesa, e tanto, il gol facile facile del possibile 3-0 fallito che poteva dar un volto completamente diverso al match; da lì cambia un po' tutto quanto con il gol ospite del 2-1 pochi minuti dopo e la partita diventa diversa sotto tutti i punti di vista.

FREULER 6: oggi si vede pochino, nel complesso svolge ordinatamente il proprio compito.

SPINAZZOLA 5.5: più nel primo tempo che nella ripresa fa vedere le cose migliori. Partita un po' anonima.

ILICIC 8: doppietta e giocate di gran classe; da alcune partite sta diventando davvero il valore aggiunto di questa squadra, è un piacere vederlo giocare. Suntuoso!

PETAGNA 6.5: non si vede tantissimo, ma quel cross per la testa vincente di Caldara che vale l'1-0 è tutta farina del suo sacco. Bene così! (**KURTIC 5.5:** il suo ingresso appare un po' anonimo, si nota poco e non riesce nel dare quel qualcosa in più in campo per poter migliorare le cose).

GOMEZ 6.5: bellissimo l'assist per Ilicic che va a raddoppiare, bravissimo a conquistarsi il rigore che fa nuovamente mettere la freccia ai suoi, però quel gol incredibilmente sbagliato che poteva chiudere i giochi poco prima del definitivo pari laziale pesa molto anche per lui...

Giostra di emozioni: l'Atalanta scappa due volte, la Lazio la riprende per un 3-3 spettacolare!

SERIE A, DICIASSETTESIMA GIORNATA

ATALANTA-LAZIO 3-3: CALDARA E POI ILICIC-SHOW PER LA DEA

Incredibile posticipo in quel di Bergamo dove Atalanta e Lazio danno vita ad un vero e proprio spettacolo che fa a tratti sognare i tifosi nerazzurri, che poi si devono invece accontentare di un pareggio comunque positivo per Papu e compagni: quattro gol già nel solo primo tempo con l'Atalanta che scappa con i gol di Caldara e Ilicic nei primi venti minuti, e la squadra ospite che reagisce e pareggia i conti con una doppietta di Milinkovic. Avvio di ripresa e il Papu viene steso in area: rigore, che Ilici trasforma e i nerazzurri scappano nuovamente, segnano il quarto con Caldara (annullato dal Var), sciupano una grande occasione con lo stesso Gomez e vengono poi ad un quarto d'ora dalla fine ripresi dalla gran giocata di Luis Alberto: finisce 3-3 una partita divertente come poche e con il pari che alla fine lascia qualche rammarico più ai ragazzi del Gasp che ai biancocelesti.

Bergamo: in una domenica di campionato dalle tante sorprese, tocca ad Atalanta e Lazio scrivere i titoli di coda sfidandosi in una partita che è una ghiotta occasione per entrambe per

consolidare le proprie ambizioni europee in questo campionato: reduci dal primo successo esterno stagionale, i ragazzi del Gasp cercheranno da imporre alla Lazio la legge del Comunale che sin qui ha portato tante soddisfazioni ai nerazzurri mentre, di contro, i biancocelesti di Inzaghi cercheranno di confermar la tradizione a loro favore che lo scorso anno li ha visti come unica squadra capace di battere in entrambi i confronti di campionato la banda atalantina sotto la guida di un Simone Inzaghi che, senza dubbio, rappresenta insieme al tecnico atalantino Gasperini quanto di meglio il panorama italiano possa offrire in termini di allenatori.

✘ **ECCO LA MAGLIA DEL CHRISTMAS-MATCH:** come da tradizione, il match casalingo prima di Natale è anche l'occasione per i nerazzurri di indossare una maglia preparata appositamente per l'incontro che verrà poi messa all'asta al termine della partita ed il cui ricavato andrà in beneficenza e, visto il design e i colori accattivanti, non ci son dubbi che le offerte non mancheranno.

C'E' PALOMINO IN DIFESA: mister Gasperini cambia in difesa con Palomino che in difesa è preferito a Tolo mentre in mezzo ci va Cristante al posto dello squalificato De Roon con in avanti la conferma del trio formato da Illicic, Petagna e Gomez. Negli ospiti, a causa della squalifica di Immobile, Simone Inzaghi perde la possibilità di schierare per la nona partita consecutiva i medesimi titolari; al suo posto giocherà Caicedo, supportato da Luiz Alberto.

CALDARA USA BENE LA TESTA, 1-0: partita equilibrata in avvio, con l'Atalanta che fa subito un lungo possesso-palla che impedisce così alla Lazio di poter iniziare a ragionare; così, al diciottesimo, i nerazzurri mettono il turbo e riescono a sfondare: bel pallone crossato in area da Petagna che trova la testa vincente di Caldara a superare Strakosha e portare in vantaggio l'Atalanta.

PAPU-ILICIC, MAGIA!: colpita all'improvviso, la Lazio fatica a

ritrovare il bandolo della matassa che l'Atalanta decide di ingarbugliar ancor di più ai biancocelesti tre minuti dopo il vantaggio: gran pallone del Papu in velocità per Ilicic in area che fa partire una conclusione che si insacca e fa esplodere di gioia il Comunale: la Dea va sul 2-0.

CRISTANTE PERDONA, MILINKOVIC NO: l'Atalanta pare incontenibile, tant'è che passano ancora pochissimi istanti e Cristante ha sul piede il pallone del possibile tris che però il centrocampista Atalantino calcia addosso a Strakosha che riesce così ad evitare il tracollo dei suoi che, improvvisamente, si accendono al minuto ventisette quando Milinkovic recupera palla a centrocampo e avanza incontrastato sino al limite dell'area nerazzurra e calcia sorprendendo Berisha con la sfera che sbatte sul palo e finisce dentro dimezzando lo svantaggio. A questo punto l'andazzo della partita cambia, l'Atalanta vede diminuire le proprie certezze e gli ospiti crescono fino a trovare addirittura il gol del pari a poco più di dieci dalla fine del primo tempo ancora una volta con Milinkovic, che approfitta dell'ennesima dormita della difesa nerazzurra per colpire dal limite dell'area e superare nuovamente il portiere atalantino: è 2-2 in un match davvero incredibile. L'Atalanta accusa il colpo e negli ultimi minuti del primo tempo non riesce più a farsi vedere con la lucidità e freschezza della prima parte di un match che si conclude senza recupero con le due squadre in parità.

RIPRESA, ILICIC DI RIGORE, 3-2: nessun cambio in avvio di una ripresa in cui l'Atalanta parte subito con un piglio differente rispetto a come aveva chiuso la prima parte di gara ed al terzo minuto Bastos stende il Papu in area di rigore con il direttore di gara che non ha il minimo dubbio ed indica il dischetto del rigore: va Ilicic che spiazza Strakosha e l'Atalanta può così metter di nuovo la freccia e portarsi sul 3-2.

BERISHA SI RISCATTA: ispiratissimo questa sera il numero settantadue nerazzurro che, al nono, spaventa ancora la difesa

laziale con un tentativo di conclusione a giro che finisce sul fondo, non di molto. Al dodicesimo alza bandiera bianca Palomino che deve chiedere il cambio, ed è allora il turno di Toloj entrare in campo nella difesa nerazzurra; pochi minuti dopo Berisha è protagonista di un ottimo intervento sul tentativo di conclusione da fuori area di Bastos, deviando la sfera in corner.

CALDARA-BIS, NON PER IL VAR...: l'Atalanta risponde colpo su colpo ai tentativi degli ospiti e, al ventiquattresimo, va ancora a segno con Caldara, sugli sviluppi di un corner, con il difensore nerazzurro abile a girare in porta il pallone capitato ai suoi piedi; tuttavia pare in fuorigioco la posizione del giocatore nerazzurro ed il Var annulla così il punto del 4-2.

LUIS ALBERTO SIGLA IL PARI: le emozioni tuttavia non finiscono in questa incredibile partita, con Gomez che a tre minuti dalla mezz'ora sfrutta l'indecisione di un difensore ospite per involarsi in area e concludere però addosso a Strakosha che gli devia la conclusione in corner e salva letteralmente la Lazio. Ospiti che al trentatreesimo trovano il punto del nuovo pareggio con Luis Alberto, che riceve palla in area e conclude in diagonale in modo imparabile stavolta per Berisha: è il punto del 3-3 di una partita incredibile.

BALZO A META': resta ancora un quarto d'ora da giocare e l'intenzione delle due squadre non è per nulla quella di accontentarsi e ne è testimonianza il nervosismo che cresce col passare dei minuti che porta anche all'allontanamento da parte del direttore di gara del tecnico ospite Simone Inzaghi; tuttavia l'unica emozione la regala nuovamente Gomez al secondo dei quattro di recupero concessi quando tenta la conclusione da fuori area dopo una bella combinazione con Illicic e il pallone si spegne sul fondo, non di molto. Telegramma finale di un match davvero divertente ricco di emozioni che divide la posta in palio ad ambo le contendenti: un pari comunque prezioso per un'Atalanta che riesce

nell'impresa a metà di fare un ulteriore balzo in classifica, ma aggancia comunque il Milan al settimo posto in attesa dello scontro diretto, proprio contro i rossoneri, di sabato prossimo a San Siro: insomma, se queste sono le prospettive, le emozioni prima di Natale non mancheranno di nuovo e... dimenticavo: mercoledì c'è la Coppa Italia: con il Sassuolo in palio il pass per i quarti di finale. Avanti tutta!

IL TABELLINO

ATALANTA-LAZIO 3-3 (primo tempo 2-2)

RETI: Caldara (A) al 19', Ilicic (A) al 22', S. Milinkovic (L) al 27' e al 35' p.t.; Ilicic (A) su rigore al 5', L. Alberto (L) al 34' s.t.

ATALANTA (3-4-3): Berisha; Masiello, Caldara, Palomino (14' s.t. Toloi); Hateboer, Cristante, Freuler, Spinazzola; Ilicic, Petagna (26' s.t. Kurtic), Gomez – A disposizione: Gollini, Rossi, Mancini, Castagne, Gosens, Schmidt, Haas, Orsolini, Vido, Cornelius – All.: Gasperini

LAZIO (3-5-1-1): Strakosha; Bastos (9' s.t. Wallace), De Vrij, Radu; Marusic, Parolo, Leiva (30' s.t. F.Anderson), S.Milinkovic, Lulic (30' s.t. Lukaku); L. Alberto; Caicedo – A disposizione: Vargic, Guerrieri, Luiz Felipe, Patric, Basta, Neto, Murgia, Jordao, Palombi – All.: S.Inzaghi

ARBITRO: Irrati di Pistoia

NOTE: serata fredda, terreno in buone condizioni – spettatori: 17mila circa – espulso il tecnico Inzaghi per proteste al 39' s.t. – ammoniti: Freuler per proteste, Gomez per c.n.r., Hateboer per gioco scorretto, Bastos e Wallace per gioco scorretto – recuperi: 0' p.t. e 4' s.t.

Arriva la Lazio al Comunale: l'Atalanta prepara un posticipo dal profumo di Europa

BERGAMO, ORE 20.45

GASP-INZAGHI, PARTITA A SCACCHI DALLA PANCHINA

La diciassettesima giornata di serie A si chiude questa sera con il posticipo che vedrà protagonisti i nerazzurri di mister Gasperini che, dopo il bel successo sul Genoa di martedì, attendono la Lazio in una partita tra due belle realtà del nostro campionato: i biancocelesti di Inzaghi cercano il riscatto dopo lo scivolone interno (con annesse polemiche) di lunedì sera contro il Toro mentre Gomez e compagni vorranno confermare la loro forza dopo essersi sbloccati in trasferta e restare così nel gruppo delle squadre in corsa per un piazzamento in Europa facendo valere la forza del Comunale, dove i nerazzurri hanno sin qui costruito gran parte della loro classifica.

SEGUI IL MATCH SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

vivi tutte le emozioni della sfida del posticipo della diciassettesima di serie A con Papu e compagni protagonisti attraverso il nostro racconto LIVE e, al triplice fischio del direttore di gara, il racconto del match (visibile stasera anche sul sito partner Atalantini.com) e le pagelle le troverete come sempre sulle pagine di Mondoatalanta.it.

LE PROBABILI FORMAZIONI

ATALANTA (3-4-1-2): 1 Berisha; 5 Masiello, 13 Caldara, 6 Palomino; 33 Hateboer, 4 Cristante, 11 Freuler, 37 Spinazzola; 72 Ilicic; 10 Gomez, 29 Petagna – A disp.: 91 Gollini, 28 Mancini, 3 Tolo, 8 Gosens, 88 Schmidt, 21 Castagne, 31 Rossi, 27 Kurtic, 32 Haas, 20 Vido, 9 Cornelius, 7 Orsolini – All.: Gasperini

LAZIO (3-5-1-1): 1 Strakosha; 15 Bastos, 3 De Vrij, 26 Radu; 77 Marusic, 16 Parolo, 6 Leiva, 21 Milinkovic Savic, 19 Lucic; 18 Luis Alberto; Caicedo – A disp.: 25 Vargic, 23 Guerrieri, 13 Wallace, 4 Patric, 27 Luiz Felipe, 8 Basta, 96 Murgia, 5 Lukaku, 66 Jordao, 29 Palombi, 10 Felipe Anderson – All.: Inzaghi

ARBITRO: Irrati di Pistoia

Serie A, i risultati dopo la 16a giornata

LE PRIME QUATTRO VANNO IN BIANCO: TUTTO INVARIATO IN VETTA

Sedicesima di campionato con poche sorprese in vetta alla classifica dove finisce 0-0 la super-sfida tra Juventus ed Inter ma il Napoli non ne sa approfittare andando anch'esso non oltre il pari contro la Fiorentina e restando dunque dietro i nerazzurri in classifica; prima vittoria per il Milan di Gattuso che piega il Bologna del posticipo mentre la Lazio perde in casa col Toro e rallenta la sua corsa. In coda, punti

preziosi per il Sassuolo, pari in rimonta per la Spal. Rivediamo ora quanto accaduto in questo turno di campionato con tutti i risultati e la nuova classifica:

I RISULTATI

9/12

ore 18

Cagliari-Sampdoria 2-2: 11', 19' Quagliarella (S), 56' Farias (C), 60' Pavoletti (C)

ore 20.45

Juventus-Inter 0-0

10/12

ore 12.30

Chievo V.-Roma 0-0

ore 15

Napoli-Fiorentina 0-0

Spal-Verona H. 2-2: 55' rig. Cerci (V), 70' Caceres (V), 86' Paloschi (S), 88' rig. Antenucci (S)

Udinese-Benevento 2-0: 5' Barak, 41' Lasagna

ore 18

Sassuolo-Crotone 2-1: 49' Goldaniga, 61' Politano; 66' aut. Acerbi

ore 20.45

Milan-Bologna 2-1: 10' Bonaventura (M), 23' Verdi (B), 31' st Bonaventura (M)

11/12

ore 21

Lazio-Torino 1-3: 54' Berenguer (T), 64' Rincon (T), 69' Luis Alberto (L), 73' Edera (T)

12/12

ore 19

Genoa-Atalanta 1-2: 6' Bertolacci (G), 44' Ilicic (A), 51' Masiello (A)

LA CLASSIFICA

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS	Ultime giornate
1	Inter	40	16	12	4	0	33	10	NV V VN
2	Napoli	39	16	12	3	1	35	10	NP V VN
3	Juventus	38	16	12	2	2	41	14	NV V P V
4	Roma	35	15	11	2	2	27	10	NV N V V
5	Lazio	32	15	10	2	3	36	19	P V N P V
6	Sampdoria	27	15	8	3	4	30	22	NP P V V
7	Milan	24	16	7	3	6	23	21	V N N P V
8	Atalanta	23	16	6	5	5	23	20	V N V PN
9	Torino	23	16	5	8	3	22	22	VNNNN
10	Fiorentina	22	16	6	4	6	26	19	NV N N P
11	Bologna	21	16	6	3	7	19	20	P N V V P
12	Chievo V.	21	16	5	6	5	17	26	NP VNN
13	Udinese	18	15	6	0	9	23	24	V V P P V
14	Cagliari	17	16	5	2	9	16	27	NNP V V
15	Sassuolo	14	16	4	2	10	10	28	V P P V P
16	Genoa	13	16	3	4	9	14	22	P V N V P
17	Crotone	12	16	3	3	10	12	32	P P P P V
18	Spal	11	16	2	5	9	15	28	NP PNN
19	Verona H.	10	16	2	4	10	14	32	NP V P P
20	Benevento	1	16	0	1	15	8	38	P N P P P